AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Ucraina, Putin avverte: "Qualsiasi truppa occidentale sarebbe un obiettivo legittimo"*

Roma - 05 set 2025 (Prima Pagina News) **Peskov: "Gli europei stanno interferendo con la risoluzione del conflitto".**

Qualunque truppa occidentale in Ucraina sarebbe un obiettivo legittimo per l'esercito russo. A lanciare l'avvertimento agli alleati di Kiev è il Presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin. Da molto tempo Mosca afferma che una delle ragioni della guerra in Ucraina è quella di impedire l'ingresso di Kiev nella Nato, per evitare che l'Alleanza Atlantica dispieghi le sue forze in territorio ucraino. “Se delle truppe dovessero comparire lì, soprattutto ora, durante le operazioni militari, partiamo dal presupposto che si tratterebbe di obiettivi legittimi da distruggere”, ha dichiarato Putin, intervenendo ad un forum economico a Vladivostok. “E se si prenderanno decisioni che porteranno alla pace, a una pace duratura, allora semplicemente non vedo alcun senso nella loro presenza sul territorio dell’Ucraina”, ha aggiunto. Al momento, i leader dei Paesi europei stanno interferendo con la risoluzione della guerra in Ucraina. Così il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, in un'intervista rilasciata al quotidiano "Izvestia". “Gli europei stanno interferendo con la risoluzione in Ucraina. Non contribuiscono” a raggiungere un accordo, ha evidenziato Peskov. Il portavoce del Cremlino ha detto alla Tass che Putin ha invitato Zelensky a Mosca “per dialogare, non per arrendersi”. Il Presidente russo, ha aggiunto Peskov in un'intervista a "Izvestia", non esclude nessuna possibilità per mettere fine alla guerra in Ucraina, e sarebbe disponibile anche per un trilaterale con Donald Trump e Volodymyr Zelensky: “Putin non esclude alcuna possibilità, è aperto a tutti i tipi di incontri, ma dovrebbero essere ben organizzati per registrare un risultato”. La normalizzazione delle relazioni tra Mosca e Washington, ha detto ancora Peskov, “sta procedendo lentamente. Sarà un processo che richiederà molto tempo”. Per il portavoce del Cremlino, il legame tra Russia e Usa è stato influenzato dagli “sforzi” della precedente amministrazione americana, guidata da Joe Biden. L'invio di soldati di altri Paesi non contribuirà a mettere fine alla guerra in Ucraina. “Non si può garantire la sicurezza di un Paese minando la sicurezza di un altro. A nostro avviso, questo non ci aiuterà ad avvicinarci alla risoluzione del conflitto ucraino”, ha dichiarato il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, all'agenzia di stampa russa Ria Novosti. “Riconosciamo che questa è una minaccia per noi stessi: la presenza di forze internazionali, o di qualsiasi forza straniera, o di forze dei paesi della Nato sul suolo ucraino, vicino al nostro confine” e Mosca farà “tutto il necessario per garantire la propria sicurezza”, ha aggiunto, ribadendo che per il Cremlino la “causa principale dello scoppio del conflitto” è stato “il tentativo della Nato di entrare in Ucraina, mettendo in pericolo la Russia”.

(Prima Pagina News) Venerdì 05 Settembre 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it